



R. PREFETTURA DI MILANO

Divisione 4 N. di prot. 39991

Milano, 12/7/1937/XV

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Acquisto della vecchia chiesa

Comune di Giussano

14 LUG. 1937 XV

Protocollo N. 1494

Signor Commissario Prefettizio
presso il Comune di
GIUSSANO

1937 XV

Non posso allo stato degli atti autorizzare l'acquisto dello stabile controcitato, essendosi la G.P.A. espressa sfavorevolmente in merito alla deliberazione 4/2 u.s. in base alle seguenti controdeduzioni:

"Confermato che l'abbattimento della chiesa non risolve il problema del transito nella strada suddetta, che rimarrebbe angusta al suo inizio, con pericolo per l'incolumità pubblica; Osservato che non giova addurre che alla soluzione integrale del problema potrà provvedersi in un secondo tempo in quanto l'abbattimento delle case sul lato opposto renderebbe superfluo quello della chiesa e quindi non necessaria la relativa maggiore spesa; Che tanto varrebbe, per conseguenza, affrontare fin da ora l'esproprio delle case da demolire e, con esso, l'allargamento del tratto della strada insufficiente al traffico, risparmiando la spesa di L. 102.500 che si incontrerebbe per l'acquisto e lo abbattimento della Chiesa."

Restituisco gli atti perché la S.V. possa riesaminare la questione in base alle prefate osservazioni tutorie, avvertendo che qualora intendesse procedere alla espropriazione delle case antistanti alla chiesa, occorrerà predisporre il piano particolareggiato nei modi prescritti dall'art.16 della legge 25 giugno 1865 n°2359 non potendo all'uopo essere presa in considerazione, anche agli effetti della spesa presunta, la sommaria relazione dell'Ing. Marescotti.

IL PREFETTO

2 Giugno
lo al de=
o la G.P.A.
e il proble=
alassina.
nnegabile
ilità, se
strada che
metri e la
zona ristret=
sulla piazza
ane di veico=
tano numerosi
ibilità di
ri di zona

E' evidente che, se si ritiene di risolvere integralmente il problema, come propone la G.P.A. il Comune non potrà essere in condizione, per un non indifferente numero di anni, di affrontare il problema, mentre la Provincia, interpellata verbalmente dal sottoscritto, ha dichiarato che per ragioni di bilancio non può per ora provvedere alla deviazione integrale del

STUDIO POLIGNONE & C. DELLA SPIGA